



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Medaglia d'argento al valor civile

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Prot. _____ del _____

OGGETTO: SITUAZIONE OCCUPAZIONALE STABILIMENTO "OLIVETTI" DI CARSOLI- RICORSO ALLA C.I.G. ORDINARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

-Visto il Comunicato redatto congiuntamente dalle rappresentanze sindacali FIM-FIOM-UILM dell'Aquila del 21 febbraio 2006;

-Visto il verbale della riunione del 24.02.06 svoltasi presso la Sede Municipale alla presenza del Sindaco e delle R.S.U. dello Stabilimento "Olivetti" di Carsoli nel quale gli stessi hanno rappresentato la situazione dei lavoratori per i quali è stata annunciato il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria con decorrenza dal 20 Marzo 2006 e per n. 13 settimane continuative;

-Viste le richieste pervenute da Consiglieri Comunali;

-Considerato che con proprio atto di cui al prot. n. 1668 del 27.02.2006 è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione d'urgenza per poter discutere in forma istituzionale della situazione dello stabilimento "Olivetti" di Carsoli e con allegato provvedimento è stata disposta la convocazione in altra sede;

-Considerato che la sede eletta per lo svolgimento di tali lavori è stata individuata presso la Chiesa Madonna del Carmine in Carsoli piazza della Libertà;

-Considerato che sono stati estesi gli inviti di partecipazione ad autorità regionali provinciali, nonché a Sindaci della Marsica e della zona nonché agli Organi di Stampa e rappresentanze sindacali;

-Considerato che è stato esteso l'invito di partecipazione al Consiglio Comunale di Carsoli ai rispettivi consigli comunali della Piana del Cavaliere quali Oricola, Pereto e Rocca di Botte;

-Considerato che i Comuni della Piana del Cavaliere hanno aderito all'invito, annunciato la presenza ufficiale dei rispettivi Consigli Comunali;

-Sentito il Sindaco e la Giunta Comunale;

-Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ed in fattispecie l'art. 46 il quale prevede che in particolari condizioni di interesse collettivo, il Presidente possa concedere la facoltà di parola e di intervento anche ad altre autorità o rappresentanze;

-Visto il TUEL

PROPONE

- di approvare la mozione di sostegno ai lavoratori dello Stabilimento "Olivetti" di Carsoli che costituisce parte integrante del presente atto;
- richiedere ai Consigli Comunali di Oricola, Pereto e Rocca di Botte l'approvazione della medesima mozione di sostegno;
- richiedere ai Sindaci dei Comuni Marsicani di portare all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali della citata mozione;
- trasmettere successivamente, tutte le deliberazioni adottate per quanto riportato in oggetto, ai competenti organi istituzionali (Governo, Regione e Provincia);

Dare mandato al Segretario Comunale ed al Responsabile dei Servizi Generali di voler procedere ai successivi adempimenti legati alla presente deliberazione.

Dichiarare la stessa I. E. ai sensi dell'art. 134 del T.U.

IL PROPONENTE
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Daniele Imperiale)

MOZIONE DI SOSTEGNO ED INIZIATIVA PER LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DELLO STABILIMENTO "OLIVETTI" DI CARSOLI

Nell'ambito del settore economico-produttivo della Piana del Cavaliere, la storia legata allo stabilimento della "Olivetti" di Carsoli ha caratterizzato questa azienda come il principale fiore all'occhiello della nostra realtà locale.

La nascita di questa società risale al 1970 con la denominazione di MAEL la quale si affermò positivamente sul mercato di progettazione e realizzazione di mini computer in ambito europeo.

Successivamente gli interessi della azienda si sono spostati negli anni 80 verso macchine speciali per automazione d'ufficio cominciando con l'automazione del gioco Totocalcio. Di qui l'ingresso di MAEL in OLIVETTI, che nel 1991 divenne TECNOST OLIVETTI. Nel 2004 questa società viene raggruppata sotto l'unica denominazione "OLIVETTI" nel frattempo già controllata da TELECOM.

Dai dati comunicati dalle RSU e dal Comitato Lavoratori dello stabilimento di Carsoli, si evidenzia come nel corso degli ultimi 25 anni l'azienda abbia compiuto notevoli progressi

in termini di progettazione, assistenza e realizzazione di prodotti elettronici di altissimo livello. La Olivetti di Carsoli ha annoverato tra la sua clientela Lottomatica, Totocalcio, l'ente Poste (trattamento di conti correnti) , le Ferrovie dello Stato (macchine per emissione biglietti da sportello e portatili) la Polizia, le Polizie Municipali (sistemi portatili per gestione dei verbali di infrazione) il Ministero delle Finanze, l'Inps, l'Inail (per i chioschi informativi), le Banche(sistemi self-service e governi esteri quale il Venezuela per il voto elettronico.

Nel 1984 viene attivata in seno a questa azienda una capillare rete di assistenza tecnica che risulta avere caratteristiche di estrema efficienza. Attualmente sono in forza 155 dipendenti presso questo settore.

Le attività commerciali e di marketing, nonché lo sviluppo del software sono svolte a Roma con l'ausilio di circa 70 dipendenti. Nella Sede di Carsoli sono svolte attività di produzione, assistenza tecnica centrale, amministrazione, gestione del personale, progettazione hardware, elettronica e meccanica e parte della progettazione software. Nello stabilimento di Carsoli trovano occupazione 204 dipendenti ai quali vanno aggiunti altri 20 lavoratori stabilmente occupati in altri servizi (pulizia, contabilità, sorveglianza, mensa). Complessivamente i dipendenti che possono essere riferiti alle attività dell'ex MAEL sono passati da circa 300 dei primi anni 80 a poco più di 400 degli ultimi anni.

Negli anni trascorsi i bilanci hanno sempre presentato un risultato in attivo per valori anche molto consistenti con fatturati importantissimi.

Queste notizie, non fanno altro che caratterizzare lo stabilimento "Olivetti" di Carsoli in maniera importante e particolarmente significativa sia per il comparto industriale, e sia per l'aspetto occupazionale.

Le RSU e il Comitato lavoratori e le rappresentanze sindacali hanno riferito pubblicamente che l'azienda intende ricorrere alla Cassa Integrazione per gran parte dei lavoratori dello stabilimento e per un periodo di 13 settimane con decorrenza dal prossimo 20 Marzo.

Tale notizia ha suscitato forte preoccupazione per l'aspetto occupazionale di moltissime famiglie ubicate in tutto il comprensorio zonale che va anche oltre la Piana del Cavaliere ed interessa altri centri della Marsica, e di confinanti paesi delle province di Roma e Rieti. Ci si interroga infatti sul futuro di questo stabilimento e sulle motivazioni che hanno portato l'azienda a ricorrere alla Cassa Integrazione, riferite ad una carenza di commesse.

Le istituzioni, sensibilizzate a riguardo, ritengono un forte dovere intervenire ed attuare per quanto di loro competenza e facoltà, tutte le iniziative necessarie volte ad apportare contributi fattivi e propositivi in questo momento di difficoltà.

Ma la sola solidarietà, ritualmente espressa come avviene sovente in casi di crisi aziendali, non è certo l'unico elemento che deve caratterizzare l'azione istituzionale. In casi di difficoltà e forte preoccupazione come quello che si sta vivendo, le iniziative da intraprendere vanno affrontate con determinazione ma soprattutto con propositivitàolutiva.

Le istituzioni municipali, si impegnano a mettere in campo le proprie risorse, opportunità e intendimenti mirati a contribuire per quanto piu' possibile ad una soluzione della problematica in atto.

Pertanto si ritiene attualmente percorribile e necessaria una sensibilizzazione forte e concreta presso il Governo Italiano, la Regione Abruzzo, la Provincia dell'Aquila affinché traggano da questo documento gli input di azione mirati a risolvere incisivamente e quantoprima possibile questa crisi in atto.

L'auspicio delle istituzioni è che una Azienda di questo livello, che rappresenta da sempre un importante riferimento per la realtà della Piana del Cavaliere e particolarmente affermata a livello nazionale, stia comunque lavorando su una strategia che possa far uscire lo stabilimento da questo momento di emparse.

Tutti i Comuni che hanno approvato la presente mozione con atto deliberativo a corredo che ne costituisce parte integrante e sostanziale,

CHIEDONO

- al Governo della Repubblica;
- ai Parlamentari abruzzesi e marsicani;
- al Presidente della Regione e quindi al Consiglio Regionale;
- al Presidente della Provincia e quindi al Consiglio Provinciale;
- al Presidente della Provincia di Roma
- al Presidente della Provincia di Rieti
- a quanti ne abbiano competenza, ruolo ed opportunità

di voler attuare concretamente misure ed interventi urgenti che possano contribuire in maniera fattiva e propositiva alla soluzione delle problematiche in atto allo Stabilimento "Olivetti" di Carsoli che hanno causato a tutt'oggi il ricorso alla Cassa Integrazione.

Il Comune di Carsoli, competente per territorio, si impegna ad inviare a quanti di competenza la presente mozione ed i relativi atti deliberativi a corredo forniti dai Comuni che ne condividono obiettivi e finalità.

